

# TAVOLO TECNICO ZONALE

**SEDUTA DEL 16 GIUGNO 2025**

**PROVINCIA DI TREVISO**

# **TAVOLO TECNICO ZONALE**

## **16 giugno 2025**

### **Ordine del giorno:**

- situazione della qualità dell'aria in provincia di Treviso**
- resoconto della seduta del CIS del 4 giugno**
- nuovo Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera**
- misure da adottare per la stagione termica 2025-2026**

# TAVOLO TECNICO ZONALE

## 16 giugno 2025

L'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) è stato approvato con DGR n. 377 del 15.04.2025

Si compone dei seguenti documenti:

- aggiornamento di Piano (all. A)
- schede delle misure di Piano e tabella dotazione finanziaria (all. A1)
- normativa generale di Piano (all. A2) ← **Appendice II**
- rapporto ambientale preliminare (all. B)
- screening per la valutazione di incidenza ambientale (all. C)

**Appendice I**



# TAVOLO TECNICO ZONALE

## 16 giugno 2025

Il PRTRA individua

**30 MISURE** in totale nei quattro ambiti di intervento prioritari:

- 12 in ambito energetico (E)
- 11 nell'ambito trasporti (T)
- 4 nell'ambito agricoltura e zootecnia (AG)
- 3 nell'ambito produttivo (I)

+ ulteriori **14 MISURE** a carattere scientifico, conoscitivo, informativo ed educativo (P)

Ciascuna misura è articolata in una o più **AZIONI OPERATIVE**:

- ✓ 29 in ambito Energetico
- ✓ 41 in ambito Trasporti
- ✓ 17 in ambito Agricoltura e zootecnia
- ✓ 11 in ambito Produttivo

Per un totale di **98 AZIONI OPERATIVE**

Presenta **CONTINUITÀ, RAFFORZAMENTO e AGGIORNAMENTO** delle misure del PRTRA 2016, dell'Accordo di Bacino Padano 2017 (DGR n. 836/2017) e del Pacchetto di misure straordinarie (DGR n. 238/2021)

# TAVOLO TECNICO ZONALE

## 16 giugno 2025

**ORDINANZE COMUNALI con validità 1 ottobre-30 aprile (DA INVIARE VIA PEC A PROVINCIA E REGIONE)**

Azioni operative che richiedono l'emanazione di ordinanze comunali **ENTRO il 1° ottobre:**

### Ambito ENERGIA

E.1.a: Divieti di utilizzo di apparecchi civili alto emissivi alimentati a biomasse legnose

E.3.a: Limiti di esercizio degli impianti termici e delle temperature in ambiente interno

E.3.b: Obbligo di chiusura delle porte degli edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili e degli edifici con accesso al pubblico per evitare le dispersioni energetiche

E.3.c: Divieto di installazione di generatori di calore alimentati a biomasse legnose con classe ambientale poco performante

E.3.d: Obbligo di utilizzo di pellet certificato in classe A1 in generatori di potenza termica nominale fino a 35 kW

E.7.a: Regolamentazione falò tradizionali, barbecue e fuochi d'artificio

### Ambito TRASPORTI

T.3.a: Ordinanze di divieto alla circolazione in base alle condizioni di allerta PM<sub>10</sub>

T.3.b: Realizzazione progetto MOVE-IN

T.3.c: Limitazioni alla circolazione e all'uso dei mezzi di cui agli artt. 57 e 58 del Codice della Strada

### Ambito AGRICOLTURA

AG.1.a: Divieti di abbruciamento di residui agricoli e forestali

# AMBITO ENERGIA

E.1.a → divieto di UTILIZZO di generatori < 3 stelle (a livello verde) e < 4 (in allerta arancio e rosso)

**Dal 01/10/2026 tale divieto scatta di una stella (rispettivamente < 4 e < 5 stelle)**

E.3.a → limite max delle temperature medie negli edifici (classificati come E1, E2, E4, E5, E6, E7 nel DPR 412/93) pari a 19°C (a livello verde) e 18°C (in allerta arancio e rosso). Prevista tolleranza di 2°C. Per edifici E8 il limite è posto a 17°C.

E.3.b → chiusura delle porte comunicanti con l'esterno degli esercizi commerciali e assimilabili e dei pubblici esercizi ed edifici con accesso al pubblico (classificati come E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8 nel DPR 412/93).

E.3.c → per generatori < 35kW: divieto di INSTALLAZIONE se < 4 stelle e PP (particolato primario) > 25 mg/Nm<sub>3</sub>

**Dal 01/10/2026 PP > 20 mg/Nm<sub>3</sub> (Prealpi e Alpi) e PP > 15 mg/Nm<sub>3</sub> (altrove);**

per generatori > 35kW: divieto di INSTALLAZIONE se < 4 stelle e PP > 15 mg/Nm<sub>3</sub>

**Dal 01/10/2026 se < 5 stelle e PP > 10 (Prealpi e Alpi) e PP ≤ 5 mg/Nm<sub>3</sub> (altrove)**

da inserire nei  
regolamenti comunali;  
nelle more: ordinanza

E.3.d → per generatori < 35kW: obbligo di utilizzo di pellet certificato;

per generatori > 35kW pellet appartenente almeno alla classe di qualità per cui il generatore è stato certificato

E.7.a → regolamentazione di falò tradizionali, barbecue a combustibili solidi (legna, carbone di legna, ecc.) e fuochi d'artificio tradizionali: non più di due eventi (complessivi) nel periodo dal 1° ottobre al 30 aprile, promossi o autorizzati dall'ente comunale, nell'ambito di festeggiamenti tradizionali; divieto assoluto in allerta arancio e rosso (sono esclusi i barbecue non afferenti ad attività di ristorazione)

# **AMBITO ENERGIA: azioni operative a più ampio respiro**

## **Azione operativa E.3.e**

**La Regione Veneto emanerà delle linee guida per gli impianti a biomassa a servizio di attività produttive non soggette ad autorizzazione alle emissioni in termini di manutenzioni e controlli.**

**I Comuni le dovranno recepire nei regolamenti comunali**

## **Azione operativa E.8.a**

**La Regione Veneto redigerà disposizioni sul ricorso a fonti rinnovabili diverse dalla biomassa in nuovi edifici o nelle ristrutturazioni per coprire quota parte del fabbisogno energetico**

**I Comuni (eccetto “Prealpi e Alpi) le dovranno recepire nei regolamenti edilizi comunali**

## **Azione operativa E12.a**

**La Regione Veneto darà supporto alla redazione e implementazione dei Piani d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) da parte dei Comuni**

# AMBITO ENERGIA: azioni operative a più ampio respiro

## E.10 – Efficiamento energetico edifici pubblici

Azione operativa	ambito	Soggetti attuatori	1 monitoraggio	2 monitoraggio
E.10.a	Regione	REGIONE (D.Patr /D.Acq) <b>COMUNI</b> Altri enti pubblici	Ricognizione APE presenti Predisposizione APE mancanti	
E.10.b	Regione	REGIONE (D.Patr /D.Acq) <b>COMUNI</b> Altri enti pubblici	Individuazione interventi efficientamento prioritari	Programmazione e realizzazione interventi, secondo risorse disponibili
E.10.c	Regione	REGIONE (D.Patr /D.Acq) <b>COMUNI</b> Altri enti pubblici	Verifica attuazione Direttiva europea nuovi edifici pubblici a energia quasi zero (NZEB)	
E.10.d	Regione	REGIONE (D. LLPP) <b>COMUNI</b> Altri enti pubblici	Efficientamento edilizia pubblica terziaria (scolastica, ospedali) e residenziale	
E.10.e	Regione	REGIONE (D. Pianif) <b>COMUNI</b> Altri enti pubblici	Linee guida regionali in materia edilizia-ambientale (DGR)	

# AMBITO TRASPORTI

## T.3.a → limitazioni della circolazione

Veicoli soggetti a limitazioni della circolazione			
Misura	Quando	Autoveicolo	Categoria bloccata
limitazioni comuni >30'000 abitanti e agglomerati - nessun livello allerta: VERDE	1 ott-30 aprile: lun-ven 08:30-18:30	M	benzina, E0, E1
		N	benzina E0, E1
		M	diesel E0, E1, E2, E3, E4
		N	diesel E0, E1, E2, E3, E4
		M	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1
		N	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1
		L	E0
limitazioni comuni >30'000 abitanti e agglomerati - primo livello allerta: ARANCIO	1 ott-30 aprile: tutti i giorni di allerta 08:30-18:30	M	benzina, E0, E1, E2
		N	benzina E0, E1, E2
		M	diesel E0, E1, E2, E3, E4, E5
		N	diesel E0, E1, E2, E3, E4
		M	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1, E2
		N	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1, E2
		L	E0, E1
limitazioni comuni >30'000 abitanti e agglomerati - secondo livello allerta: ROSSO	1 ott-30 aprile: tutti i giorni di allerta 08:30-18:30, commerciali E5 diesel 08:30-18:30	M	benzina, E0, E1, E2
		N	benzina E0, E1, E2
		M	diesel E0, E1, E2, E3, E4, E5
		N	diesel E0, E1, E2, E3, E4, E5
		M	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1, E2
		N	GPL/CH4-benzina/diesel E0, E1, E2
		L	E0, E1
limitazioni comuni tra 10'000 e 30'000 abitanti	1 ott-30 aprile: lun-ven 08:30-18:30	M	benzina, E0, E1
		N	benzina E0, E1
		M	diesel E0, E1, E2
		N	diesel E0, E1, E2
limitazioni comuni > 30'000 abitanti e agglomerati - domeniche ecologiche	1 ott-30 aprile: 1 domenica al mese		Tutte le categorie M, N ed L Sono esclusi dalla limitazione i veicoli elettrici
Come indicato dal Nuovo Accordo di Bacino Padano (DGR n.836/2017), si intendono esclusi dalle limitazioni alla circolazione i mezzi adibiti a trasporto di linea e dei mezzi utilizzati per finalità di tipo pubblico o sociale (forze dell'ordine, soccorso sanitario, pronto intervento), per il trasporto di portatori di handicap o di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili, i veicoli speciali definiti dall'art. 54, lett f), g) e n) del Codice della Strada. Sono altresì esclusi dalla limitazione i veicoli elettrici			
Per M si intende M1, M2 e M3, per N si intende N1, N2 e N3 e per L si intende da L1e a L7e.			

*Dal 01.10.2025 negli agglomerati e nei Comuni > 30.000 abitanti sono estese alla categoria **Euro 5 diesel** le limitazioni*  
 - strutturali (livello VERDE) per i veicoli M e N  
 - emergenziali (livello ARANCIO) per i veicoli N

## T.3.b →

attuazione del progetto **MOVE-IN** mediante disposizione delle limitazioni previste dal progetto stesso. Anche in caso di adesione al progetto MOVE IN, i veicoli circolanti nei comuni di fascia 1 (comuni con più di 30'000 abitanti e comuni in agglomerato) e 2 (comuni con più di 10'000 abitanti non ricompresi in fascia 1) sono comunque sottoposti alle limitazioni previste in condizioni di allerta arancio e rosso e durante le domeniche ecologiche

## T.3.c →

*In allerta rossa prolungata (due bollettini successivi) limitazioni di circolazione ed uso di **mezzi di cui agli artt. 57 e 58 del C.d.S** con motori non conformi almeno allo Stage III, estese all'intero territorio comunale*

Entro il 15/5 di ogni anno i Comuni dovranno inviare al TTZ un report sui controlli effettuati

# AMBITO AGRICOLTURA

da introdurre nei regolamenti di polizia rurale; nelle more: ordinanza

AG.1.a → divieto di ABBRUCIAMENTO dei residui agricoli e vegetali

LE ORDINANZE POSSONO PREVEDERE LA SEGUENTE DEROGA:

nei comuni classificati come **totalmente o parzialmente montani svantaggiati**:

“deroga comprensiva di delimitazione delle aree agricole elegibili per l’abbruciamento di residui agricoli, ai sensi di quanto previsto dall’art. 182 c.6bis del D.Lgs. 152/2006, derivanti da potature di colture arboree permanenti nelle aree con una pendenza tale da non rendere possibile la trinciatura, lo sminuzzamento o l’allontanamento meccanico dei residui colturali tramite la “viabilità ordinaria” e non siano attivate le misure emergenziali”

Sono comunque sempre fatte salve le prescrizioni di lotta obbligatoria fitosanitaria (D.Lgs. n.19 del 2021).

Le Ordinanze devono richiamare in premessa le disposizioni COGENTI del Programma d’azione per le zone vulnerabili ai nitrati con formule del tipo

*“RILEVATO che deve essere garantito il rispetto di tutte le disposizioni stabilite dal Programma d’Azione per le zone vulnerabili ai nitrati e dalla coordinata disciplina per le zone ordinarie di cui alla DGR n. 813 del 22 giugno 2021 e successive modifiche.*

*In particolare, devono essere osservate le prescrizioni relative alle modalità e alle tempistiche di spandimento degli effluenti zootecnici, dei loro assimilati e dei fertilizzanti, nonché le limitazioni specifiche previste nei giorni di allerta PM10 individuati nel bollettino Agrometeo pubblicato da ARPAV nel portale istituzionale e consultabile anche tramite app per dispositivi mobili.”*

## Tavoli Tecnici Zonali

Coordinano e verificano l'attuazione delle ordinanze e trasmettono **un report sulle Ordinanze attivate**

**entro il 31 ottobre**



**U.O. Qualità dell'aria e Tutela dell'atmosfera**

Ordinanze **riferite alla stagione avviata il 1 ottobre del medesimo anno**

Entro il 31/10/2025

Report ordinanze relative alla **stagione 1/10/25 → 30/04/26**

Coordinano e verificano l'attivazione delle misure di competenza comunale e trasmettono **un report sull'attuazione delle misure/azioni di competenza comunale e provinciale**

**entro il 30 maggio**



**Comitato di Indirizzo e Sorveglianza**

Monitoraggio di realizzazione **riferito all'anno solare precedente**

Entro il 30/05/2026

Report attuazione misure/azioni relative all'**annualità 1/1/2025 → 31/12/2025**

# TAVOLO TECNICO ZONALE

## 16 giugno 2025

ZONA DI APPARTENENZA	N. COMUNI	N. ORDINANZE REDATTE	N. ORDINANZE LIMITAZIONI TRAFFICO CON DEROGHE	N. ORDINANZE SENZA LIMITAZIONI TRAFFICO	N. ORDINANZE CON DEROGA ESPLICITA PER PAN E VIN	NOTA
Agglomerato TV	13	13	12	1	11	
Comuni con popolazione > 30000 abitanti	3	3	3	/	2	
Pianura con popolazione 10000-30000 abitanti	8	8	8	/	4	
Pianura con popolazione < 10000 abitanti	33	21	1 (non dovuta)	/	3	
Pedemontana con popolazione 10000-30000 abitanti	4	4	4*	/	3	* una ordinanza limita traffico solo in allerta verde
Pedemontana con popolazione <10000 abitanti	24	17	/	/	7	
Prealpi e Alpi	9	3	/	/	0	
<b>totali</b>	<b>94</b>	<b>69</b>				

**GRAZIE DELL'ATTENZIONE**

**PROVINCIA DI TREVISO**